

342082

730 BASE

730

MODELLO 730/2007

redditi 2006

SPDGPP42E11B180L

Modello N.

1

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale

Agenzia
Entrate

Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

EURO



SPDGPP42E11B180L SPEDICATO GIUSEPPE

CONTRIBUENTE		Dichiarante ☒	Coniuge dichiarante ☐	Dichiarazione congiunta ☐	Rappresentante o tutore ☐
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)			CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE		
SPDGPP42E11B180L					

DATI DEL CONTRIBUENTE		COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		SESSO (M o F)
SPEDICATO				GIUSEPPE		M

DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
GIORNO	MESE	ANNO			
11	05	1942	BRINDISI	BR	

STATO CIVILE		CONIUGATO/A		VEDOVO/A		SEPARATO/A		DIVORZIATO/A		TUTELATO/A		MINORE	
(barrare la relativa casella)		1	2	3	4	5	7	8					
			X										

RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE		PROVINCIA (sigla)		C.A.P.
				BR		

TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	

TELEFONO E POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006		COMUNE		PROVINCIA (sigla)		Cas. particolari add. regionale
		BRINDISI (B180)		BR		

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2007		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	

COGNOME (o Ufficio)		NOME	

CODICE FISCALE		COMUNE		PROV.	

DOMICILIO PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI		TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	

FRAZIONE		C.A.P.	

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA	CODICE FISCALE	MESIA CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%	BARRARE LA CASELLA	CODICE FISCALE	MESIA CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%
C = Coniuge F1 = Primo figlio F = Figlio A = Altro D = Figlio disabile	(Il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)				F = Figlio A = Altro D = Figlio disabile				
1 ☒ CONIUGE	DFZLDI44A60B180O	12			4 ☐ F ☐ A ☐ D				

PRIMO FIGLIO					5 ☐ F ☐ A ☐ D				
2 ☐ F1 ☐ D									

3 ☐ F ☐ A ☐ D					6 ☐ F ☐ A ☐ D				

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO

COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE		COMUNE	
I.N.P.S.		80078750587		ROMA	

PROV.	C.A.P.	INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO	NUMERO DI FAX O E-MAIL
RM	00144	VIA CIRO IL GRANDE -	

QUADRO A REDDITI DI TERRENI

N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (*)
				GIORNI	%			
A1	,00		,00			,00		☐
A2	,00		,00			,00		☐
A3	,00		,00			,00		☐
A4	,00		,00			,00		☐
A5	,00		,00			,00		☐
A6	,00		,00			,00		☐
A7	,00		,00			,00		☐
A8	,00		,00			,00		☐

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno

Firma _____

Copia conforme al provvedimento del 15/01/2007 in S.O. n. 31 alla G.U. n. 32 del 08/02/2007 - ZUCCHETTI S.p.A. Div. E/leg. - SAN MARTINO BUON ALBERGO - VERONA - TEL. 045/8790211 t.a.

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI**SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI**

N.ORD.	1	RENDITA	2	UTILIZZO	3	GIORNI	4	POSSESSO	5	CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6	CASI PARTICOLARI	7	CONTINUAZIONE IT	8	CODICE COMUNE	9	ICI dovuta per il 2008
B1		,00								,00			☐					,00
B2		,00								,00			☐					,00
B3		,00								,00			☐					,00
B4		,00								,00			☐					,00
B5		,00								,00			☐					,00
B6		,00								,00			☐					,00
B7		,00								,00			☐					,00
B8		,00								,00			☐					,00
B9		,00								,00			☐					,00
B10		,00								,00			☐					,00

SEZIONE II - DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE

N. Ord. di dichiarazione	Modello n.	DATA	Estremi di registrazione del contratto di locazione NUMERO	CODICE UFFICIO	Anno di presentazione dichiarazione I.C.I.	Comune di ubicazione dell'immobile	Provincia (sigla)
B11	1	2	3	4	5	6	7
B12							
B13							

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

C1	1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO	C2	1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO	C3	1	Vedere istruzioni	2	Barrare se TFR assente	3	REDDITO		
	1					13.791,00							,00							,00		
C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le deduzioni)										Lavoro dipendente	1				Pensione	2			3	6	5

SEZIONE II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DEDUZIONI

1	Vedere istruzioni	2	REDDITO	C6	1	Vedere istruzioni	2	REDDITO	C7	1	Vedere istruzioni	2	REDDITO
C5	☐		,00			☐		,00			☐		,00

SEZIONE III - RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

C8	RITENUTE IRPEF	1.346,00	C9	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE	99,00	C10	RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE	55,00
C11	RITENUTA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2007			21,00				

QUADRO D ALTRI REDDITI**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE
		1		,00		,00
D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	☐		,00		,00
D3	COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO NON DERIVANTI DA ATTIVITA' PROFESSIONALE	☐		,00		,00
D4	REDDITI DIVERSI	1	2	3	SPESE	4
		☐		,00		,00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D5	Redditi percepiti da eredi e legatari	1	Tipi di reddito	2	Opzione per la tassazione ordinaria	3	Anno	4	Reddito	5	Reddito totale del deceduto	6	Quota delle imposte sulle successioni	7	Ritenute
					☐				,00		,00		,00		,00
D6	Imposte ed oneri rimborsati nel 2008 e altri redditi a tassazione separata	1	Tipi di reddito	2	Opzione per la tassazione ordinaria	3	Anno	4	Reddito	5	Reddito totale del deceduto	6	Quota delle imposte sulle successioni	7	Ritenute
					☐				,00		,00		,00		,00

(*) Barrare la casella se si tratta della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

Firma _____

QUADRO E ONERI E SPESE**SEZIONE I - ONERI PER I QUALI E' RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%**

E1	SPESE SANITARIE	1 DETERMINATE PATOLOGIE .00	2	793,00	E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI	.00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO (vedere istruzioni)	(vedere istruzioni)		.00	E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO	.00
E3	SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP			.00	E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER COSTRUZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	.00
E4	SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP (vedere istruzioni)			.00	E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA (vedere istruzioni)			.00	E12	ASSICURAZIONI SULLA VITA, GLI INFORTUNI, L'INVALIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	74,00
E6	TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			.00	E13	SPESE DI ISTRUZIONE	.00
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE			.00	E14	SPESE FUNEBRI	.00
E15	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 .00			E16	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 .00
					E17	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1 2 .00

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEDUCIBILI	.00	E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1 Codice fiscale del coniuge	2	.00
E19	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	.00	E23	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1 (di cui) 2	3	.00
E20	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.00		Esclusi dal sostituto 4	Quota TFR 5		.00
E21	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	.00	E24	ALTRI ONERI DEDUCIBILI (vedere istruzioni)	1 2		.00

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% o 36%

E25	Anno	Periodo 2006	Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazione particolare				N. rate				Importo
					Codice	Anna	Rideterminazione rate	3	5	8	10		
E26													.00
E27													.00
E28													.00
E29													.00
E30													.00
E31													.00

SEZIONE IV - ALTRE DETRAZIONI E DEDUZIONI

E32	DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE LOCATI CON CONTRATTI IN REGIME CONVENZIONALE (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E33	DETRAZIONE PER CANONE DI LOCAZIONE SPETTANTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E34	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	(Barrare la casella)				
E35	ALTRE DETRAZIONI	(vedere istruzioni)				.00
E36	SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE					.00

Firma _____

730 BASE

QUADRO F ACCONTI, RITENUTE ED ECCEDENZE**SEZIONE I - ACCONTI IRPEF RELATIVI AL 2006**

F1	Prima rata	1	,00	Seconda o unica rata	2	,00
----	------------	---	-----	----------------------	---	-----

SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE

F2	IRPEF	1	,00	Addizionale Regionale	2	,00	Addizionale Comunale	3	,00
	Addizionale Regionale Irpef attività sportive dilettantistiche	4	,00	Irpef per lavori socialmente utili	5	,00	Addizionale Regionale (RPEF per lavori socialmente utili)	6	,00

SEZIONE III - ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

F3	IRPEF			1	,00	compensata in F24	2	,00	Imposta sostitutiva quadro RT	3	,00	di cui già compensata in F24	4	,00
F4	Codice Regione	1	Addizionale Regionale all'IRPEF	2	,00	di cui già compensata in F24	3	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	4	,00	di cui già compensata in F24	5	,00

SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

F5	Eventi eccezionali	1		IRPEF	2	,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	3	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	4	,00	Acconto addizionale comunale all'IRPEF 2007	5	,00
----	--------------------	---	--	-------	---	-----	---------------------------------	---	-----	--------------------------------	---	-----	---	---	-----

SEZIONE V - TRATTENUTE DEL SALDO DOVUTO PER IL 2006 E DEGLI EVENTUALI ACCONTI RELATIVI AL 2007

F6	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF e addizionale comunale	1		Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	2	,00	Versamenti di acconto addizionale comunale in misura inferiore	3	,00	Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)	4	
----	--	---	--	---	---	-----	--	---	-----	--	---	--

SEZIONE VI - IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (da compilare solo nel MOD. 730 INTEGRATIVO)

F7	IRPEF	1	,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	2	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	3	,00
----	-------	---	-----	---------------------------------	---	-----	--------------------------------	---	-----

QUADRO G CREDITI D'IMPOSTA**SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI**

G1	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	residuo precedente dichiarazione	1	,00	credito anno 2006	2	,00	di cui compensato nel modello F24	3	,00
G2	Credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)			,00						

SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

G3	residuo precedente dichiarazione	1	,00	credito anno 2006	2	,00	di cui compensato nel modello F24	3	,00
----	----------------------------------	---	-----	-------------------	---	-----	-----------------------------------	---	-----

SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	3	Imposta estera	4	Reddito complessivo	5
						,00		,00		,00
	Imposta lorda	6			Imposta netta	7	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	8	di cui relativo allo Stato estero di col.1	9
					,00	,00		,00		,00

QUADRO I ICI

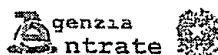
I1	Barrare la casella se si intende utilizzare, con il Mod. F24, l'intero importo del credito risultante dalla presente dichiarazione per il versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2007; in tal caso l'intero ammontare degli importi a credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta	1	☐
	OVVERO		
	Indicare l'ammontare dell'ICI dovuta per l'anno 2007 che si intende versare con il modello F24 mediante compensazione del credito risultante dalla presente dichiarazione; in tal caso il credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta fino a concorrenza dell'importo indicato nella casella "2"	2	IMPORTO ,00

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili eventualmente indicati nella dichiarazione

N. modelli compilati **1**

FIRMA DEL CONTRIBUENTE


MODELLO 730-3 redditi 2006
 prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata


Modello N.

1

EURO730 ☐
rettificativo730 ☐
integrativo

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO	CODICE FISCALE 04490821008	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE CAF ACLI S.R.L.	N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CAF 35
RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE	CMPNCL64H25B180G	CAMPANELLA NICOLA	
DICHIARANTE	SPDGPP42E11B180L	SPEDICATO GIUSEPPE	APPLICAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI		DICHIARANTE	CONIUGE	
1	REDDITI DOMINICALI	,00	,00	
2	REDDITI AGRARI	,00	,00	
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00	
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	13.791,00	,00	
5	ALTRI REDDITI	,00	,00	
CALCOLO DELL'IRPEF		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	13.791,00	,00	
7	DEDUZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	,00	,00	
8	ONERI DEDUCIBILI	,00	,00	
9	DEDUZIONE PER LA PROGRESSIVITA' DELL'IMPOSIZIONE (ART. 11 DEL TUIR)	5.172,00	,00	
10	DEDUZIONE PER ONERI DI FAMIGLIA (ART. 12 DEL TUIR)	2.765,00	,00	
11	REDDITO IMPONIBILE	5.854,00	,00	
12	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00	
13	IMPOSTA LORDA	1.346,00	,00	
14	APPLICAZIONE Clausola di Salvaguardia Detrazione per coniuge e familiari a carico	,00	,00	
15	Detrazione per lavoro dipendente o pensione	,00	,00	
16	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E	140,00	,00	
17	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione III del quadro E	,00	,00	
18	Altre detrazioni di cui alla sezione IV del quadro E	,00	,00	
19	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00	
20	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00	
21	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	140,00	,00	
22	IMPOSTA NETTA	1.206,00	,00	
23	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	,00	,00	
24	Credito d'imposta per canoni non percepiti	,00	,00	
25	RITENUTE	1.346,00	,00	
26	DIFFERENZA	-140,00	,00	-140,00
27	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
28	ACCONTI VERSATI	,00	,00	
CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		DICHIARANTE	CONIUGE	
29	REDDITO IMPONIBILE	11.026,00	,00	
30	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	99,00	,00	
31	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	99,00	,00	
32	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
33	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	55,00	,00	
34	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	55,00	,00	
35	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
36	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2007	17,00	,00	
37	ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2007 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	21,00	,00	

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE

	CREDITI				DEBITI	
	Importi non rimborsabili	Credito	"di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI"	"di cui da rimborsare a cura del sostituto"	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
38 IRPEF	1	2	3	4	5	6
	,00	140,00	,00	140,00	,00	,00
39 ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
40 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
41 PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
42 SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
43 ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
44 ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00
45 RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN				RATE		

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE

	CREDITI				DEBITI	
	Importi non rimborsabili	Credito	"di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI"	"di cui da rimborsare a cura del sostituto"	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
46 IRPEF	1	2	3	4	5	6
	,00	,00	,00	,00	,00	,00
47 ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
48 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
49 PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
50 SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
51 ACCONTO DEL 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
52 ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00

DATI DA RIPORTARE NELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE DEI REDDITI				DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
53 Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	1	2	3	,00	,00	,00
54 Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione				,00	,00	,00
55 Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)				,00	,00	,00
56 Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	1	2	3	4	5
57 CONIUGE DIC.				,00	,00	,00

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

IMPORTI CHE SARANNO TRATTENUTI O RIMBORSATI DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO

		"Mese di luglio (ovvero di agosto o settembre per i pensionati)"	"Mese di novembre (seconda o unica rata di acconto IRPEF)"
58	"IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge). Nel caso di richiesta di rateizzazione, l'importo di colonna 1 sarà ripartito dal datore di lavoro in base al numero di rate richiesto"	1	2
		,00	,00
59	"IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge)"		
			140,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24 AI FINI DEL PAGAMENTO ICI

(Il presente prospetto può risultare compilato solo nel caso in cui nel quadro I - ICI sia stato richiesto di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento ICI).

	CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	DICHIARANTE		CONIUGE	
			Codice Regione/Ente (1)	Credito (2)	Codice Regione/Ente (3)	Credito (4)
60 IRPEF	4001	2006		,00		,00
61 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	3801	2006		,00		,00
62 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	3817	2006		,00		,00
63 TOTALE				,00		,00

MESSAGGI

COMUNICAZIONI RELATIVE AL DICHIARANTE:

Scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF: Chiesa Cattolica.

Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF: Sostegno volontariato - codice fiscale: 80053230589.

Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie nei righe E1 e/o E2 sono state ridotte di Euro 129.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O
DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O
DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O
DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

DOTT. NICOLA CAMPANELLA

SPD GPP 42E11 B180L

COPIA FIDELITARIA

SPEDICATO

COGNOME DI NASCITA

GIUSEPPE

NOME

M

SESSO

BRINDISI

COMUNE LO STATO ESTERO DI NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA DI NASCITA

11

05.1942

DATA DI NASCITA

UFFICIO DELI E IMPOSTE DIRETTE DI
UFFICIO IMPOSTE DIRETTE DI
BRINDISI



DATA 23 GIUGNO 1998

IL FUNZIONARIO

D. DIRETTORE DI 1° C.
(Dr. Vincenzo Migliardi)

AVVERTENZE

1. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.

2. - Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, a che non riceva successiva comunicazione da parte dell'amministrazione finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato a decorrere dal 1° gennaio 1978, presso qualsiasi ufficio distrettuale dell'Ufficio Direttoriale per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.

3. - Nel caso di ricezione in via di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.

4. - Nel caso di duplicato del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato.

5. - A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:

- a) fatture relativamente all'emittente;
- b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
- c) dichiarazioni dei redditi;
- d) dichiarazioni annuali I.V.A.;
- e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
- f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali.

6. - La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784, e nei Decreti Ministeriali d'attuazione 23 dicembre 1976.

LAS OFFICINA DI ROMA



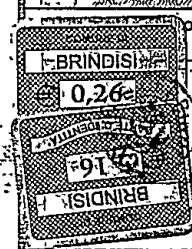
**MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA**

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE**

Cognome **SPEDICATO**
 Nome **GIUSEPPE**
 nato il **11/05/1942**
 (atto n. **404** P. **I** S. **A**)
 a **BRINDISI** (.....)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **VIA IRLANDA 14**
 Stato civile.....
 Professione **PENSIONATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI.....
 Statura..... **mt. 1,68**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CELESTI**
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Giuseppe Spedicato*
BRINDISI **24/05/2007**



IL SINDACO
ISTRUTTORE AMM.VO
 Stato Civile-Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA Franco)
Spedicato

scade il **24/05/2012**
Polaroid
 Scegli la tua immagine
 C.SO UMBERTO I, 114 - TEL. 0831.528425
 V.LE COMMEND. 142 - TEL. 0831.514045
 LPZS. SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI **BRINDISI**
CARTA D'IDENTITA'
 N° AN **7675197**
FOTOCENTER SRL
 GIUSEPPE - INTERNEPOINT
BRINDISI



COMUNE DI BRINDISI
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3385416

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA IRLANDA 14

SPEDICATO GIUSEPPE

intestatario scheda

nato il 11/05/1942 a BRINDISI

atto n. 404-I-A/1942

coniugato con DE FAZIO LIDIA

DE FAZIO LIDIA

nata il 20/01/1944 a BRINDISI

atto n. 103-I- /1944

coniugata con SPEDICATO GIUSEPPE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

DIRITTI RISCOSSI

**** ESENTE ****

BRINDISI, 28/03/2008



L'ESECUTORE

Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato

(Umberto PENTASSUGLIA)

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno
subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

CUD 2007 CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter e 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2006

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1
Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 75.30.0

PARTE A DATI GENERALI

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale 1 SPDGPP42E11B180L Cognome 2 SPEDICATO Nome 3 GIUSEPPE
Sesso (M o F) 4 M Data di nascita 5 11 05 1942 Comune (o Stato estero) di nascita 6 BRINDISI Provincia di nascita 7 BR Previdenza complementare 8 Codici eccezionali 10
DOMICILIO FISCALE AI 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE
Comune 11 BRINDISI Provincia 12 BR Codice Comune 13 B180
DOMICILIO FISCALE AI 1/1/2007
Comune 14 BRINDISI Provincia 15 BR Codice Comune 16 B180

PARTE B DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 1 13.791,05 Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR 2 Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR lavoro dipendente 3 pensione 4 365
Ritenute Irpef 5 1.346,42 Addizionale regionale all'Irpef 6 99,23 Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 7 55,12 Acconto 2007 7-bis 20,69
Ritenute Irpef sospese 8 Addizionale regionale all'Irpef sospesa 9 Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 10 Acconto 2007 10-bis
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 11 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 12 Acconti sospesi 13
Credito Irpef non rimborsato 14 Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato 15 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 16

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.) 17 5.171,60 Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.) 18 2.765,44
Imponibile IRPEF 19 5.854,01 Imposta lorda 20 1.346,42
Detrazioni per oneri 21 Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 26
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 27 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 33
Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 36 art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R. 37

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio 43 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 44

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 57 13,39 Totale ritenute operate 59 3,07

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 69 Ritenute operate nell'anno 71

ANNOTAZIONI

AP - RIMBORSI EFFETTUATI PER ASSISTENZA FISCALE PER IL TITOLARE:

SALDO IRPEF Euro 191,00 ADD.REG. Euro 0,00 ADD.COM. Euro 0,00.

PER CONIUGE ADD.REG. Euro 0,00 ADD.COM. Euro 0,00.

AL - Deduzione di cui all' art. 11, comma 3 del TUIR attribuita dal 01/2006 al 12/2006
euro 2.955,20.

AQ - Deduzione di cui all' art.11, comma 1 del TUIR attribuita per giorni 365
euro 2.216,40.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

VO

N° CERTIFICATO

10058980

DATA

31/12/2006

IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
GIAN PAOLO SASSI

CUD Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille
2007 dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2006

DA UTILIZZARSI ESCLUSIVAMENTE NEI CASI DI ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE		CODICE FISCALE	8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7
CONTRIBUENTE	Codice fiscale		SPDGPP42E11B180L	
DATI ANAGRAFICI	Cognome		Nome	Sesso (M o F)
	SPEDICATO		GIUSEPPE	M
	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)
	11 05 1942	BRINDISI		BR

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF(in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																					Finanziamento della ricerca scientifica e della università firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																				
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																																									

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. semplificato 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".	firma
---	-------

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

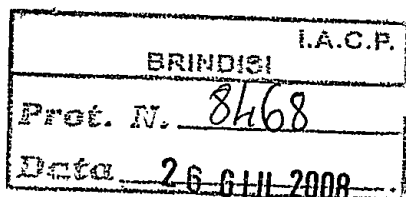
COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 23 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. SPEDICATO Giuseppe, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **SPEDICATO Giuseppe**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Irlanda n.14 D 4** con identificazione Settore Inquilinato **6029**, di cui alla determina **n.634 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al marzo 2008 per un importo di €10.777,22.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Spedicato**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Spedicato** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.777,22, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Orunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui

la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **SPEDICATO Giuseppe**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. **Spedicato** risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

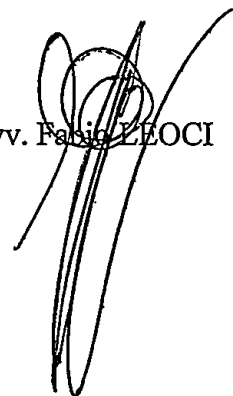
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. SPEDICATO Giuseppe



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI -

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 249,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 03 18-06-08 #1
10074 €*249,26*
VCY 0794 €*1,00*
P 0047

BOLLO DELL'UFF POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI -

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,63

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/169 03 18-06-08 #
10073 €*124,63
VCY 0793 €*1,00
P 00

BOLLO DELL'UFF POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

BRINDISI
LA.C.P.
Prot. N. 8468
Data 26 GIU 2008

Brindisi lì, 23 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. SPEDICATO Giuseppe, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. SPEDICATO Giuseppe, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in Viale Irlanda n.14 D 4 con identificazione Settore Inquilinato 6029, di cui alla determina n.634 del 29 maggio 2008, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al marzo 2008 per un importo di €.10.777,22.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Spedicato**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Spedicato** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.777,22, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui

la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **SPEDICATO Giuseppe**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. **Spedicato** risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

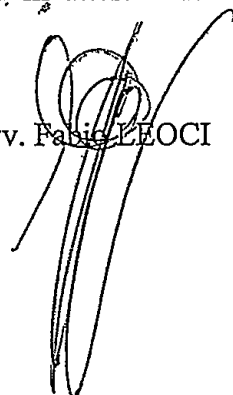
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. SPEDICATO Giuseppe

Spedicato Giuseppe

Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 249,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 03 18-06-08 #11
10074 €*249,26*
VCY 0794 €*1,00*
P 0047

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,63

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/169 03 18-06-08
10073 €*124,63*
VCY 0793 €*1,00*
P 1

BOLLO DELL'UFF. POSTALI

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

23 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

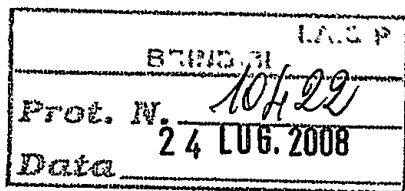
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9144 Sig. SPEDICATO Giuseppe.

Sempre in nome e per conto del Sig. SPEDICATO Giuseppe, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9144 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. SPEDICATO nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. SPEDICATO**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. SPEDICATO** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **SPEDICATO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **SPEDICATO**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. _____

li, _____

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

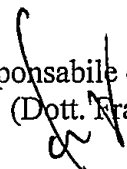
Assegno n. 5.910.962.458-11- non trasferibile – **UniCredit Banca di Roma-** di € 67,00 (sessantasette/00) per taxa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **SPEDICATO Giuseppe – Via Irlanda n. 14/D/4 -BRINDISI.**

Assegno n. 5.910.962.459-12- non trasferibile - **UniCredit Banca di Roma -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **SPEDICATO Giuseppe – Via Irlanda n. 14/D/4 - BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Il sottoscritto Spedicato Giuseppe, nato a Brindisi il 11/05/1942, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 073 3594/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Via Irlanda n.14 scala D piano..... int.4 dichiara di essere debitore della somma di € 11.428,78 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.428,78 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € ////////// e quindi per un importo definitivo pari a € 8.428,78 (oltre interessi pari a € 526,36) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 8.955,14= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 186,57 a decorrere dal 10/10/2009 per un totale di n.48 rate.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 8.955,14 = [Euro ottomilanovecentocinquantacinque/14 meglio dettagliata in:

1) € 8.428,78=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 526,36=quale importo dovuto per interessi.

3) in n°.48 rate mensili di € 186,57,

L'assegnatario. *Spedicato Giuseppe*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AN 7675197 rilasciata dal Comune di Brindisi il 24/05/2007 scade il 24/05/2012 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 28/10/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola) *Piero Coppola*



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi) *Stasi*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s,v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

[Handwritten signature]

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 249,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 03 18-06-08 R1
0074 €*249,26*
VCY 0794 €*1,00*
P 0047

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,63

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733594/0
SPEDICATO GIUSEPPE
VIA IRLANDA 14 D4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 18-06-08 R1
0073 €*124,63*
VCY 0793 €*1,00*
P 0046

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

3002-3
03399-3

BRINDISI

28/10/09

EURO

*****67,00*



Pagherà a vista per questo assegno circolare

Unicredit Banca di Roma S.p.A. Sede legale e Direzione Generale: Roma, Via II. Jannelli 189, Capitale Sociale euro 1.000.000.000, interamente versato. Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 07762110011. I.S.V.A. 100916001. Aut. Min. Giust. 11151 - Adempimenti di legge per la trasparenza dell'informazione al pubblico dei dati societari.

Serie e numero

A 5.910.962.458-11

EURO SESSANTASETTE/00*****

A I.A.C.P. BRINDISI



3002-3

NON TRASFERIBILE **

BRINDISI

Unicredit Banca di Roma s.p.a.

CENTINAIA

DECINE

VALE FINO A

500 EURO

3002-3
03399-3

BRINDISI

28/10/09

EURO

*****87,72*



Pagherà a vista per questo assegno circolare

Unicredit Banca di Roma S.p.A. Sede legale e Direzione Generale: Roma, Via II. Jannelli 189, Capitale Sociale euro 1.000.000.000, interamente versato. Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 07762110011. I.S.V.A. 100916001. Aut. Min. Giust. 11151 - Adempimenti di legge per la trasparenza dell'informazione al pubblico dei dati societari.

Serie e numero

A 5.910.962.459-12

EURO OTTANTASETTE/72*****

A I.A.C.P. BRINDISI



3002-3

NON TRASFERIBILE **

BRINDISI

Unicredit Banca di Roma s.p.a.

CENTINAIA

DECINE

VALE FINO A

500 EURO

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 4782 Data

18 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) SPERDUTO (nome) GIUSEPPE

Nato/a a BRINDISI () il 11/05/42

Residente in BRINDISI via IRLANDA n. 14 scala A int 04

C.A.P. 72100 Telefono 0831 543033 Codice Fiscale SPDGPP42E11B1804

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 15/05/2009

18/05/2009
Da compilare in stampatello

Sperto Giuseppe
IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Modulo A.

NUCLEO FAMILIARE

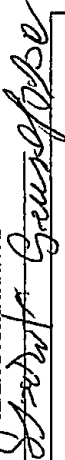
REDDITI ANNO 2008

Da compilare in stampatello

Grado di Parentela	COGNOME	SPEDICATO	NOME	PROFESSIONE	DOUINCALE	AGRIARIO	FABBRICATI	IMPRESA / LAVORO AUTONOMO	CAPITALE / PARTECIPAZIONI / ALTRO	LAVORO DIPENDENTE	PENSIONE
	Nato a	BRINDISI	1110562								14.066,91
	Codice Fiscale	SPDEPP42E11B180L									
	Nato a	DEFAZIO	LIDIA								
	Codice Fiscale	BRINDISI	2001114								
	Codice Fiscale	DFZL24I44A60B1800									
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL/LA DICHIARANTE



Data

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____

n° _____

da _____

identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____

attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

IL FUNZIONARIO

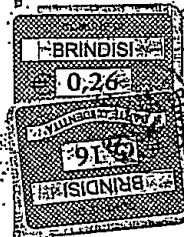
N.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

Cognome.....SPEDICATO
 Nome.....GIUSEPPE
 nato il.....11/05/1942
 (atto n. 404 P. I. S. A)
 a.....BRINDISI (.....)
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....BRINDISI
 Via.....VIA IRLANDA 14
 Stato civile.....
 Professione.....PENZIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....MT. 1,68
 Capelli.....BRIZZOLATI
 Occhi.....CELESTI
 Segni particolari.....

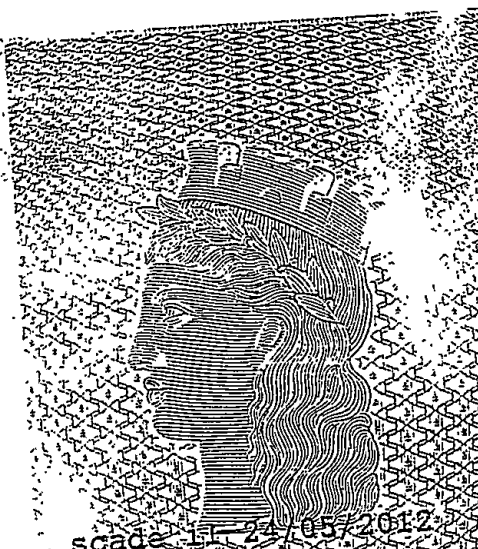


Firma del titolare.....
 BRINDISI 24/05/2007

IL SINDACO



ISTRUTTORE AMM.VO
 Stato Civile-Anagrafe Delegato
 (GAMBARDELLA Franco)
[Signature]



scade il 24/05/2012

AN 7675197

Polaroid

Scegli la tua immagine

C.S. UMBERTO I 114 TEL. 0831 528425
 V.le COMMEND. 142 TEL. 0831 514045

UPZS. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 BRINDISI

CARTA D'IDENTITA'

N° AN 7675197

FOTOCENTER S.R.L.

GIUSEPPE - INTERNET POINT

BRINDISI



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

nr 0

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che Il Sig. Spedicato Giuseppe
nato a Brindisi il 11-5-1942
e residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il cond. 71 in Via Giulio Cesare 127
il 30-3-92 in Via Islanda, 14
il in Via

il in Via

il in Via

il in Via

il in Via

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Consentito
LEGALE

Brindisi, li 28 MAR. 2008



IL SINDACO
Gil. Vito Rago - Delegato delegato
Gil. Vito Rago, Brindisi

Posteitaliane

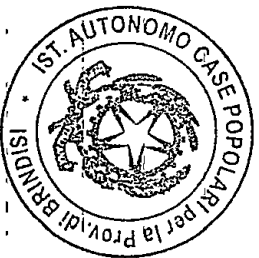
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex MM023) - St. 13 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

173725086972

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733594 0

Via _____

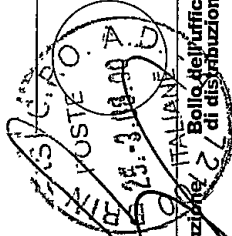
SPEDICATO GIUSEPPE

14 D 4

C.A.P. _____ Località _____

VIA IRLANDA
72100 BRINDISI

De Martino 25/03/02



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione/ Bollo dell'Ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Cammino

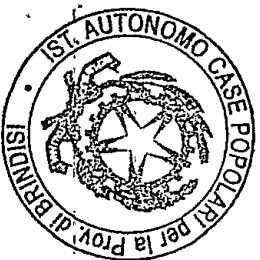
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 934223) - SL [3] Ed. 0705



Da restituire a



SPEDIMATO GIUSEPPE

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

132270822704

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

STUDIO LEGALE LEOCI

Via _____

VIA P.ROMANO 13

C.A.P. _____ Loc. _____

72100 BRINDISI

10/7/08

Delella Giuseppe

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

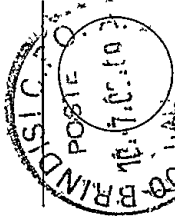
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviti multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0533/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 104229) - St. [4] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



CAH

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

18913122999



Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di

Destinatario _____

111010733594

SPEDICATO GIUSEPPE

VIA IRLANDA 14 / D / 4

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____

Località _____

De Vito *16/7/09*

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione
Bollo dell'ufficio
10172 / st. distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invii multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

222

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

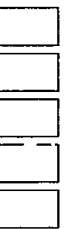
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 1984/223) - St. (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

199131976881

Numero

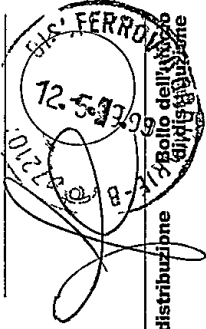
BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di

Destinatario _____ 111010733594
SPEDICATO GIUSEPPE
Via _____ VIA IRLANDA 14 / D / 4
C.A.P. 72100 BRINDISI

C.A.F. De Fazio

12/5/09



Firma per esposto del ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata